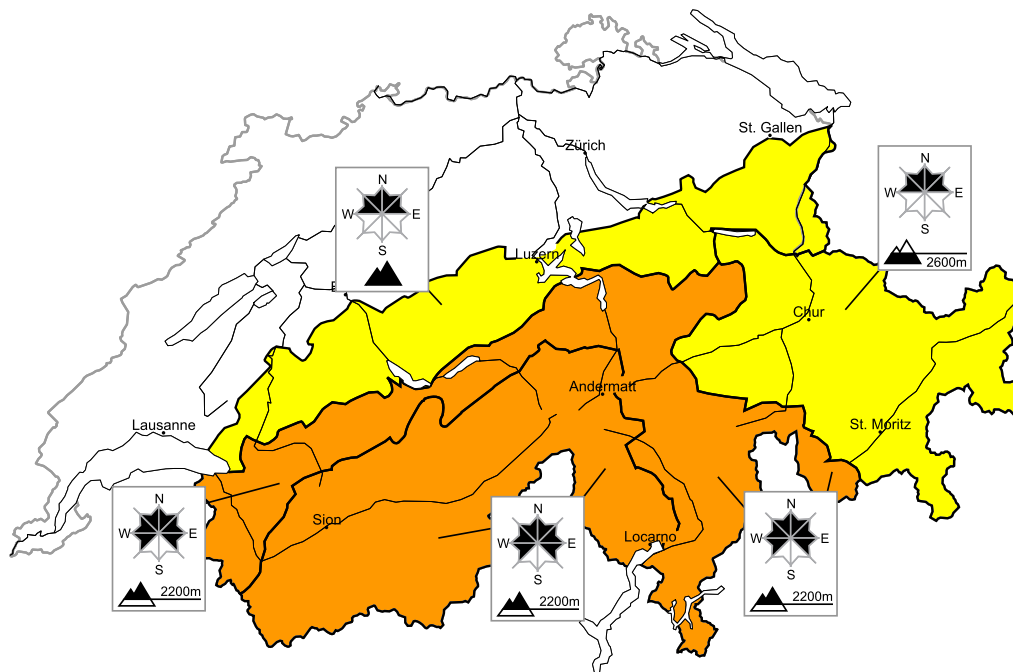


Con la neve fresca in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 27.4.2014, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 28.4.2014, 17:00

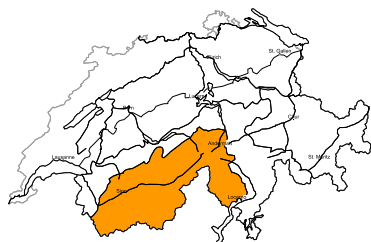
Pericolo valanghe

aggiornato al 27.4.2014, 17:00



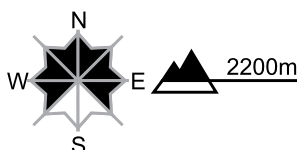
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole, specialmente in alta montagna. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Sud del Vallese: Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ripidi esposti a nord.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

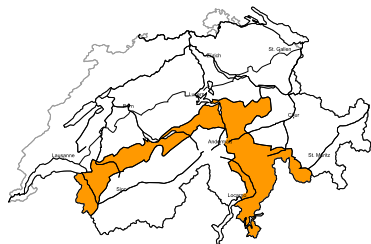
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

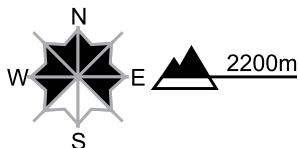
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi

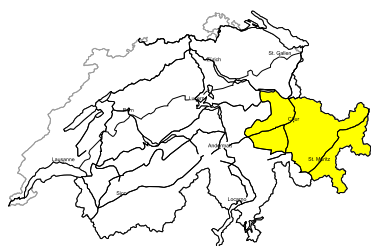


Descrizione del pericolo

I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

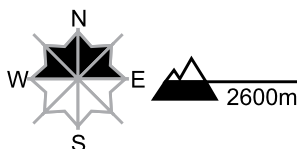
regione C

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

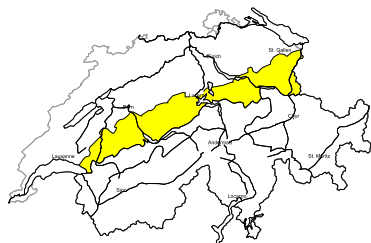
Sono previste valanghe da reptazione e colate umide. Nord e centro dei Grigioni, Bassa Engadina: Con l'umidificazione, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni al di sotto dei 2600 m circa. Queste possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie.

Neve ventata

In alta montagna: La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

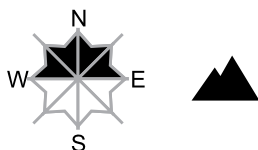
regione D

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sono possibili valanghe da reptazione e colate umide di piccole dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.4.2014, 17:00

Manto nevoso

Dopo le notti coperte e la pioggia, la superficie del manto di neve vecchia è umidificata fin sotto i 2400 m circa. La neve fresca è quindi caduta per lo più su una superficie del manto di neve vecchia umida e irregolare. Solamente in alta montagna, sui pendii ripidi esposti a nord la superficie del manto era in parte ancora scarsamente coesa.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord nel sud del Vallese, così come nel nord e centro dei Grigioni e in Bassa Engadina, dove gli strati profondi del manto sono scarsamente coesi, gli scivolamenti superficiali possono coinvolgere anche tali strati profondi e generare valanghe di neve a lastroni di medie dimensioni.

Negli strati più profondi, il manto nevoso è isotermico a 0 °C e umidificato sui pendii ripidi esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa, sui pendii ripidi esposti a est e a ovest al di sotto dei 2700 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa.

Retrospektiva meteo di domenica, 27.4.2014

Domenica il tempo è stato velato e piovoso.

Neve fresca

Nella notte fra sabato e domenica, nelle regioni orientali nel corso della giornata, il limite delle neviccate è sceso da una fascia inizialmente compresa fra i 2000 e i 2400 m collocandosi fra i 1400 e i 1600 m nelle regioni settentrionali e fra i 1600 e i 1800 m in quelle meridionali. Da sabato sera a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2400 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve fresca:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla regione del Gottardo, Valle Bedretto, Valle Maggia superiore: dai 30 ai 50 cm
- Restante Alto Vallese, versante nordalpino centrale, restante Ticino occidentale: dai 20 ai 30 cm
- Resto del Basso Vallese, del versante nordalpino e del Ticino: dai 10 ai 20 cm
- Grigioni: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali estreme e +3 °C in quelle orientali estreme

Vento

Da debole a moderato, proveniente dai quadranti settentrionali alle quote di media e alta montagna e da quelli meridionali alle altitudini superiori

Previsioni meteo sino a lunedì, 28.4.2014

Lunedì il tempo sarà molto nuvoloso con ulteriori precipitazioni.

Neve fresca

Il limite delle neviccate si collocherà attorno ai 1700 m circa nelle regioni occidentali, fra i 1400 e i 1600 m in quelle settentrionali e fra i 1800 e i 2000 m in quelle meridionali. Con le intense precipitazioni tale limite potrebbe temporaneamente situarsi anche ad altitudini nettamente inferiori. Fino a lunedì sera, al di sopra dei 2000 m si prevedono i seguenti apporti di neve fresca:

- Versante nordalpino occidentale e centrale, Vallese, Valle Maggia superiore, Valle Bedretto: dai 20 ai 40 cm, con precipitazioni concentrate dal sud del Vallese alle valli della Maggia
- Versante nordalpino orientale, restante Ticino: dai 10 ai 20 cm
- Grigioni: dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Sul versante sudalpino, così come in alta quota e in alta montagna, da moderato a forte, proveniente da est a sud est; altrimenti debole, proveniente dai quadranti settentrionali

Tendenza sino a mercoledì, 30.4.2014

Martedì e mercoledì, nelle regioni settentrionali il tempo sarà variamente nuvoloso con brevi schiarite e rovesci. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Le temperature rimarranno piuttosto rigide. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.